

Cultura occitana nel week-end

Fredo Valla al Premio Ostana

Torna il Premio Ostana dedicato alle scritture in lingua madre. L'appuntamento, in quello che è considerato uno tra i borghi più belli d'Italia, è per il 2 e 3 giugno, nella Sala polivalente del municipio. Sabato 2 alle 10 Giovanni Agresti, specialista di Lingua e letteratura occitana all'università di Padova, presenta dieci azioni utili alla promozione della diversità linguistica; a seguire, il documentario "Arte del viaggio, arte dell'incontro" di Simone Del Grosso.

Per la sessione "A colloquio con gli autori", da Maiorca Maite Brazales (Premio Giovani) converserà con Maurizio Gnerre sul tema della sorellanza tra le lingue occitane e catalane. Seguirà la presentazione del libro di Harikatz Cano "Il filo d'erba" tradotto dal basco.

Dopo un pranzo a base di ricette occitane al rifugio "La Galabèrna", conversazione tra lo scrittore Joseph Zoderer (Premio nazionale) e Annibale Salsa sull'essere scrittori in un territorio di frontiera linguistica e culturale come il Sudtirolo. Si proseguirà con una delle presenze più attese, la sami Vuolab Kerrtu: autrice, poeta, traduttrice, illustratrice, paroliere, cresciuta

nella Lapponia finlandese. Vuolab si è dedicata a tramandare alle nuove generazioni la cultura, la lingua e soprattutto la tradizione narrativa sami.

Il resto del pomeriggio e la serata saranno dedicate a Sergio Salvi a cui andrà il Premio speciale per il suo impegno volto a far conoscere il tema delle nazioni proibite, delle lingue senza Stato, autore dei due conosciutissimi libri "Le lingue tagliate" e "Le nazioni proibite".

La domenica mattina, dopo una visita ai progetti innovativi della borgata capoluogo di Ostana, Fredo Valla converserà con Diego Corraïne (Premio traduzione) su "Sardi e occitani: uomini e storie a confronto".

Nel pomeriggio spettacolo musicale in omaggio alla poesia di Sergi Bec (premio per la lingua occitana) cui seguirà la cerimonia di consegna del Premio Ostana, che quest'anno consiste in una creazione dell'artista del vetro Silvio Vigliaturo e nella croce occitana in oro, simbolo del territorio di lingua d'Oc. La cerimonia di premiazione sarà trasmessa in diretta web su www.chambradoc.it. Nella sala polivalente sarà allestita una mostra fotografica di Sergio Beccio.

Nel bilancio della Regione nessun fondo per la struttura di Frossasco

Museo dell'emigrazione a rischio chiusura

Regionale dal 2009, senza finanziamenti non può proseguire l'attività

Museo dell'emigrazione di Frossasco a rischio chiusura, anzi destinato a chiudere se nessuno gli darà una mano.

A comunicarlo è stato Gianpaolo Cleri, consigliere del Comitato di gestione nominato dalla Regione Piemonte, che ha deciso di rassegnare le sue dimissioni.

Che il museo non fosse proprio al centro dell'attenzione della Giunta regionale si poteva intuire già dal tempo impiegato per sostituire la consigliera Bruna Peyrot, che a settembre scorso aveva rassegnato le dimissioni, con il poeta frossaschese Fabrizio Pignatelli (nominato il 16 maggio).

Creto dall'associazione Piemontesi nel mondo e dal Comune di Frossasco, il museo era diventato regionale nel 2009 su spinta dell'allora consigliere in Regione Gian Piero Clement. Ora stupisce che proprio la Lega Nord (a cui fa capo la Giunta regionale), fautrice delle autonomie e del federalismo legato anche alla memoria delle proprie radici, abbia deciso di affossare l'iniziativa.

La legge, Giunta Bressa, prevedeva una dotazione di 450mila euro ma nelle casse del Museo ne erano giunti solo 89mila, gli altri sarebbero stati stanziati dopo. Il dopo, però, non c'è mai stato e adesso i soldi sono finiti. La Regione infatti nel



VILLAR PEROSA: UGOLE SPIEGATE A MANGÉ E CANTÉ
VILLAR PEROSA - Corali e Pro loco, domenica 27, hanno dato vita alla tredicesima edizione del "Mangé e canté" al bacino. (Foto Galliano)

bilancio non ha previsto alcun finanziamento per il museo, svuotando praticamente la legge che lo aveva istituito.

E pensare che nella lettera di nomina di Pignatelli si citano "Interventi a sostegno del Museo regionale dell'emigrazione". Cosa succederà? «Saremo costretti a ridimensionare pesantemente le attività progettate e a non rinnovare quei contratti lavorativi stipulati con giovani del territorio a cui erano state fornite qualificanti opportunità», spiega Cleri, decisamente amareggiato. In questi due anni e mezzo, il Comitato di gestione del

museo ha gestito in modo oculato e responsabile le risorse stanziata dall'Amministrazione regionale, ovvero quelle del primo e unico contributo erogato nel 2010. Ora i fondi sono finiti e quindi diventa praticamente impossibile continuare».

Un lavoro intenso quello che è stato fatto dal Comitato, che ha rinunciato a ogni forma di compenso e a ogni tipo di rimborso spese, «per promuovere la conoscenza del fenomeno migratorio piemontese al fine di conservare la memoria», così come recitava la legge. Cleri precisa: «L'azzeramento del contributo regionale comporterà

necessariamente la perdita o comunque l'impossibilità di continuare a valorizzare un importante patrimonio storico e culturale arricchitosi in questi anni grazie anche all'impegno del presidente Michele Colombino e dell'associazione Piemontesi nel mondo».

In una lettera indirizzata al presidente Cota, agli assessori Cattaneo e Giordano, al sindaco di Frossasco Cuccolo e allo stesso Colombino, nell'annunciare le dimissioni Cleri sottolinea: «Si è tagliato sulla cultura, ma anche sul sociale come lo stanziamento di 5 milioni per le cure domiciliari per i

non autosufficienti, quando ce ne vorrebbero 275 per rendere esigibile il diritto all'inserimento in Rsa o a essere assistiti a domicilio. Il bilancio votato in aula non ha credibilità né politica né sociale».

Cleri ci ha confermato che il Comune di Frossasco era a conoscenza di questi rischi già da almeno sei mesi. Ma quali atti ufficiali ha fatto per evitare il rischio chiusura? Quali prese di posizione nei confronti della Regione? In Consiglio comunale, ad esempio, la questione non è mai approdata!

Mazzarella, assessore alla Cultura di Frossasco, non ci sta: «Innanzitutto è vergognoso che la Regione non solo non abbia rispettato la previsione della legge dopo aver voluto fortemente il Museo, ma in questo modo ha costretto a sopprimere anche un posto di lavoro. Il Comune aveva dato la propria disponibilità anche economica pur di tenere in piedi la struttura a patto che la Regione facesse la sua parte».

Mentre "L'Eco" va in stampa è in corso un incontro tra Comune e Comitato ma il futuro potrebbe costringere i gestori a tornare alla situazione pre-2009 con alcuni volontari che si occupano del Museo senza garanzie di orari e fruibilità.

Maurizio Agliodo



Mostre

DA VENERDI 1°
Piscina: ore 21, piazza Buniva 1, inaugurazione della mostra fotografica di Augusto Cantamessa "La fornasa". Orario: gio. sab. 15-17,30; dom. 10-12 e 15-17,30.

SABATO 2 E DOMENICA 3
Pragelato: salone di Casa Grande, mostre "Tra realtà e sogno" (personale di Sergio Beronzo) e "Le matite scatenate" (1 disegni dei giovani allievi di Beronzo). Orario: sabato 15-19, domenica 10-13 e 15-19.

FINO A GIOVEDÌ 31
Vino: bar Rey, mostra della pittrice Tina Costelli.
FINO A DOMENICA 3
Pinerolo: Galleria Losano, "Intimità vegetale". Orario: fer. 16-19; sab. e fest. 10-12 e 16-19; lun. chiuso.

PROSEGUONO
Bibiana: Ruo Roch arte contemporanea, mostra di Sylvie Romieu "Le tableau de Jo". Orario: sabato 16-20; domenica 10-12 e 16-20. Fino al 24 giugno.

Pinerolo: chiesa di S. Agostino, Museo storico dell'Arma di Cavalleria e biblioteca Alliaudi, mostra "L'universo degli Indiani d'America". Orario: chiesa di S. Agostino sab. e dom. 15,30-18,30; Museo Cavalleria mar. e gio. 9-11,30 e 14-16 e dom. 10-12 e 15-18; biblioteca Alliaudi fer. 9-19, secondo e quarto sab. del mese 9-12.
Pinerolo: En plein air, mostra collettiva "Mobile Card". Fino al 30 giugno.

Prali: Scopriminiera, mostra "L'Inferno di Dora".
S. Secondo: castello di Miradolo, mostra "Orsola Maddalena Caccia". Orario: mer., ven. 14-18,30; sab., lun. 10-19. Ingresso: 7 euro, ridotto 5. Fino al 29 luglio.

Torre Pellice: Civica galleria "F. Scropo", mostra "Il segno forte, fascino discreto dell'incisione". Orario: da mar. a gio. 15,30-18,30; ven. e sab. 10,30-12,30; dom. e lun. chiuso.

Torre Pellice: Tucci Russo, personali di Francesco Gennari, Giovanni Anselmo e Paolo Mussat Sartor. Orario: da mer. a dom. 10,30-13 e 15-19. Fino al 30 settembre.

Torre Pellice: Centro culturale valdese, mostra "È la mia storia, è la mia fé...". Fino al 30 giugno. Ingresso libero.



Incontri

GIOVEDÌ 31
Pinerolo: ore 21, cinema Italia, incontro con gli operatori del Centro trattamento tabagisti dell'Asl To3 di Perosa, Argentina e proiezione del film "Thank You for smoking". Ingresso gratuito.
Torre Pellice: ore 20,45, Centro culturale valdese, incontro "L'emigrazione delle Valli per cause economiche nel XIX secolo". Ingresso libero.

VENERDI 1°
Torre Pellice: ore 17,30, giardino di Casa Trossarelli in piazza Cavour 5, presentazione del libro di Laura Trossarelli "Donne alla ricerca di una ragionevole felicità". Ingresso libero.

SABATO 2 E DOMENICA 3
Ostana: Sala polivalente, "Premio Ostana" dedicato alla scrittura in lingua madre. Tutti gli appuntamenti e gli autori presenti nell'articolo a pag. 4.

Frutti e Frutti

Cominciamo da tre!

Senza dubbio, i frutti ci sono, consistenti, audaci e geniali. I ragazzi, ventenni, della compagnia "Fuori di teatro" di Pinerolo, li hanno maturati con grande convinzione in tre luoghi diversi, per ora. Al liceo Porporato di Pinerolo, a Torre Pellice e a Bagnolo Piemonte, nei rispettivi locali, di fronte ad un pubblico attento e convinto. Si trattava di una rappresentazione del Nobel Heinrich Böll, del tutto primordiale: "Un sorso di Terra". Riveduta e curata, per renderla accessibile, da Maurizio Allasia e Pier Andrea Martina, con la "troupe" assai ben roduta.

Apocalisse? Forse! Ma il termine è così abusato che ha perso molto del suo significato. Comunque, la Terra è protagonista fin dalle origini, così come oggi e domani. Dicevo, di una singolare audacia. Ce ne voleva molta per affrontare una visione surreale e insieme terribilmente realistica. Da una fine del mondo, riemergono esseri in carne ed ossa, che agiscono meccanicamente sotto un impero di regole, senza coscienza, in cui il potere grezzo e selvatico opera automaticamente. Si tratta forse di un'eternità a venire?

L'abisso terrestre è ormai incarnato in questo futuro immobile? Una sorta di morte vivente che guida gli esseri in carne ed ossa? Così sembra, anzi sembrerebbe. Ma come un piccolo seme, una fiammella (mi ricorda Bachelard) si accende, fa luce, illumina gli spiriti della coscienza, li anima, li restituisce alla vita. Ma questa vita che si rialza da un torpore assurdo durerà a lungo? Sarà definitiva? Si scrollerà un passato di tenebre? L'apparizione finale lascia il dubbio aperto! Perché gli abissi diventano incubi anche se ne sei fuori!

Penso che Böll, come spesso nelle sue opere, alludesse alla Germania, agli orrori recenti (il testo è del 1962). Il suo grande romanzo "Foto di gruppo con signora" del 1972 lo lascia trasparire. 2.500 anni e oltre ci son voluti per il risveglio, così bene offertoci dalla giovane compagnia, piena di entusiasmo, condiviso dal pubblico: interpreti tutti all'altezza del ruolo e del senso profondo dell'opera...!

Renato Storero

Brevi

Rinviato l'incontro con Culicchia

L'incontro con Giuseppe Culicchia, in programma a Pinerolo per sabato 26 e rinviato per motivi di salute dei famigliari dello scrittore, verrà recuperato in autunno nell'ambito di "Guardare ascoltare conoscere", dove presenterà il suo nuovo romanzo, la cui uscita è prevista a settembre.

None: La Radice d'Oro

Domenica scorsa, si è svolta la premiazione del 15° concorso nazionale "La radice d'oro", evento organizzato dall'associazione culturale Le radici di None. La manifestazione, che ha visto la presenza di 67 artisti da tutto il Piemonte, è stata vinta dalla pittrice Angela Pansini. Seconda classificata, Radice d'argento, Maria Grazia Fiore, mentre al terzo posto Marisella Goria.

"Ferro a velluto" al Salone del Libro

È stata una presenza apprezzata quella del pinerolese Nello Manduca al Salone del libro di Torino, con il suo romanzo storico "Ferro e velluto", dedicato alla leggenda della Maschera di ferro e alle debolezze e grandezze alla corte francese del Re Sole. La partecipazione al Salone internazionale del libro (in cui sono state vendute un centinaio di copie) anticipa quella al Salone di Francoforte in autunno.

Nichelino: "Speed date"

Torna lo "Speed date" letterario a Nichelino. Si svolgerà mercoledì 30 alle 18 al Café Evolution. I partecipanti racconteranno in colloqui di dieci minuti, a rotazione e assumendo il nome di un personaggio letterario o del cinema, un libro o un film a cui sono particolarmente legati. Non ci sono limiti di età, è aperto a tutti. Iscrizioni in biblioteca, 011 627.0047. Al termine buffet a 5 euro.

Nichelino: premiazione del "Riciclo"

Martedì 5 dalle 10 alle 12 premiazione di "Riciclo e vinco energia", competizione che ha coinvolto le classi dell'istituto superiore Maxwell. Nella sala riunioni di via XXV Aprile 141 saranno presentati i risultati della competizione. Sarà anche illustrato il progetto "Il ben-essere" per realizzare un "parco esterno delle energie" nelle aree verdi dell'istituto.

Concorsi letterari al via

OSTANA SI GEMELLA CON CANTALUPA

"La tua montagna, le tue emozioni", il premio letterario di Ostana si arricchisce di due nuove sezioni che fanno capo ad altrettante conosciute associazioni culturali.

La prima, con il premio speciale "Sensazioni in movimento", è nata dalla collaborazione con il Centro culturale di Cantalupa. Saranno premiati i migliori cinque libri, scelti tra quelli presentati a Cantalupi, e le prime tre poesie depositate in un'apposita urna. La seconda sezione, "Tra tradizione e innovazione", fa riferimento al Circolo del Cardo di Aosta. I testi, in poesia o racconto breve, dovranno essere corredati da un'illustrazione.

Accanto a questi nuovi premi, vi saranno quelli che sempre hanno caratterizzato l'iniziativa di Ostana guidata da Wilma Zanelli: poesia singola, racconto breve, testi in lingua d'Oc e speciale per stranieri. Oltre al trofeo "Aquilinae terre alte", dedicato ai racconti brevi sul tema della cucina. Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 20 giugno in Comune, piazza dei Caduti a Ostana. Info: 0175 94.915 o montagnemozioni@tiscali.it.

APOLLO E ISAIA PER IL PREMIO GINOTTA

Il cenacolo bargeese "Ginotta" si distingue per un premio di aneddotica e poesia. Gli argomenti di quest'anno sono "Apollo e l'apollineo" oppure le profezie di Isaia. Si possono usare la prosa e i versi. Nel primo caso si deve scrivere un aneddoto che non superi le 30 righe; nel secondo sono ammesse soltanto le forme poetiche della tradizione italiana, dal sonetto alla canzone alla ballata, dato che il "Ginotta" è l'unico premio nazionale di poesia in forma chiusa. Le opere vanno presentate entro il 10 giugno. Info: 0175 346.101 o 339 251.4218.

1 RACCONTO AL GIORNO

Lo sportello per la tutela delle Lingue minoritarie storiche della Comunità montana del Pinerolese promuove il concorso di racconti e poesie in occitano "1 racconto al giorno". Due sezioni: under 18 e adulti. Info e regolamento (consegna entro il 15 giugno): tel. 0121 802.513 o 0121 802.597.

ad esempio:

DAL 26 MAGGIO AL 17 GIUGNO
FACCIAMO I BUONI!

Acquistando un mobile Cadorin riceverai un
BUONO SCONTO pari al 30% del suo valore
da utilizzare sul tuo secondo acquisto.

Libreria
FranceseIn cilegio, finitura
antiquariato

6.480 euro

BUONO SCONTO 30%

- 1.944 euro

Tavolo

Laccato
avorio antico
cm. 160

26 euro

ANZICHÈ
1.970 euro

Orario: dal martedì al sabato 09.00/12.00 - 15.00/19.00

e tutte le domeniche e festivi durante la promozione dalle 15 alle 19.

Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso

A Settembre 2012 apre il nuovo negozio in via Torino 65, Saluzzo

CADORIN
Mobili, Storia & Design
REVELLO (Cn) • Via Saluzzo, 81 • Tel. 0175 257145 • cadorin@cadorin.it • www.cadorin.it